

Verso l'alto



***Non chiederci perchè.
Non ora. Non qui. Non avremmo parole.
Da sprecare.
Nemmeno una, chè il respiro si abbrevia.

Non chiederci perchè.***

***Forse per il profumo della libertà
Che pervade l'aria appena superato il crinale
E scende sino alle valli
Risvegliando genti assopite nel buio.***

***Forse per l'odore acre della fatica
Che impregna i sentieri più erti
E che raggela la pelle
Al soffio di tramontana.***

***Forse per lo sferzare tremendo delle bufera
Che travolge tende, cuori e bandiere
Mentre il beffardo sospiro delle vette
Attira gli animi inquieti.***

***Forse per il gorgoglio sommesso
Dell'acqua che, tra le pieghe aspre e materne della roccia
Si mostra nuda, si offre
A chi si accosta bramoso di lei.***

Forse per le linee convergenti delle pareti sul nulla.

***Ma anche per il tortuoso ascendere
Del serpente senza fine dei sentieri
Che stringe in volute sensuali
I fianchi fecondi delle antiche terre***

***Non chiederci perchè.
Non ancora. Non fino a quando il cielo
Perderà i suoi colori,
E ci volteremo indietro, misurando i passi.
Allora, solo allora.
All'ultimo soffio
Troveremo.***